



REPERTORIO

D.D.G. n. 382

Decreto di chiusura dell'intervento n. 219
presentato dal Comune di Ravanusa

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
VISTO
Preso nota al n° 572
Palermo, li 13 LUG. 2017
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA

VISTO e ACCERTATO in entrata
per € 1.922.98
al n. 381 Cap. 1.265 es. fin. 2017
Palermo, li 12 LUG. 2017
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

(D.s.s.a Maria Spanò)

PO FESR
Sicilia 2007/2013



Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di <u>Unione Europea</u> della Regione Siciliana	
21 LUG. 2017	
N. <u>103</u>	Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia

Repubblica Italiana



RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
VISTO e ACCERTATO in entrata
per € 20.552.46
al n. 382 Cap. 740 es. fin. 2017
Palermo, li 13 LUG. 2017
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REGIONE SICILIANA
REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI GIUDIZIO II
REGIONE SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

26 LUG. 2017	
Reg. N° <u>1</u>	Foglio N° <u>93</u> Il Direttore <i>Tegmann</i>

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 09/05/2017 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019;
- Visto** l'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i.;



- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** l'Asse II del PO FESR 2007/2013 "Uso efficiente delle risorse naturali" ed in particolare gli Obiettivi Operativi 2.1.1 " Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando filiere produttive di tecnologie energetiche, agro-energetiche e biocarburanti" e 2.1.2 " Sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti" e la relativa Linea di Intervento 2.1.1.2 "Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di Enti Locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia" e 2.1.2.A (ex 2.1.2.1) "Azioni di sostegno all'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell'industria, dei trasporti e dell'edilizia socio-sanitaria e dell'edilizia scolastica, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione";
- Vista** la Delibera Cipe n. 12 dell'1 maggio 2016;
- Visti** i D.D.G. nn. 144 e 145 entrambi del 03/05/2011 registrati presso la Corte dei Conti il 27/11/2011, Reg. n. 1 fg. 28 e 29 rispettivamente con i quali è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla Linea di Intervento 2.1.2.A e 2.1.1.2;
- Visto** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all'incremento dell'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia";
- Visto** il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla GUEE in data 22/03/2011 e sulla GURS e GURI in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'individuazione dell'Organismo Intermedio composto dal Disciplinare di Gara e Capitolato d'Oneri;
- Visto** il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d'appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell'Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;
- Considerato** che ai sensi del contratto d'appalto sottoscritto con l'Organismo Intermedio, a quest'ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- Considerato** che l'RTI incaricato, in forza del Contratto d'appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell'Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l'osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;
- Considerato** che l'Organismo Intermedio assume, nei confronti dell'Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dal contratto;
- Considerato** che, a valere del richiamato Avviso Pubblico, approvato con D.D.G. 2110/2009 del 09/12/2009, il Comune di Ravanusa ha presentato istanza di finanziamento prot. n. 7831 del 02/08/2010, corredata di progettazione dell'intervento, per la realizzazione del progetto denominato "Impianto di solar Heating and Cooling per la piscina comunale di Ravanusa";
- Visto** il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;



Considerato che il progetto n. 219 presentato dal Comune di Ravanusa denominato "Impianto di solar Heating and Cooling per la piscina comunale di Ravanusa" è stato inserito nella predetta graduatoria al n. 10 della categoria 40 (energie rinnovabili: solare);

Visto il D.D.G. n. 117 del 11/03/2015 registrato presso la Corte dei Conti Reg. n. 1 - Fgl. n. 119 del 13/04/2015, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto n. 219 denominato "Impianto di solar Heating and Cooling per la piscina comunale di Ravanusa" codice CUP F77H12001600006 e contestualmente è stata impegnata la somma di € 421.600,00 relativa al contributo concesso, pari all'80% delle spese ritenute ammissibili, a valere sulla linea di intervento 2.1.1.2 capitolo di spesa 652801 impegno n. 17 con il seguente quadro economico:

A) Per lavori		383.134,57
Importo dei lavori a base d'asta	366.783,82	
Di cui oneri di sicurezza	16.350,75	

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		143.865,43
Spese tecniche	52.000,00	
IVA al 10% su importo d'appalto	38.313,46	
Spese per commissione giudicatrice e pubblicità	6.000,00	
Spese per accertamenti di laboratorio	6.000,00	
Programmi di pubblicizzazione dell'intervento	18.000,00	
Formazione personale per la gestione e manutenzione	2.500,00	
Imprevisti	21.051,97	
Totale progetto		527.000,00

Visto il D.D.G. n. 658 del 16/10/2015 registrato alla Corte dei Conti Reg. n. 1 Fgl. n. 349 del 25/11/2015, con il quale si è provveduto, a prendere atto del contratto di appalto rep. n. 8/2015 del 18/09/2015 registrato al n. 3647 il 21/09/2015, stipulato tra il Comune di Ravanusa e la ditta "Infrastrutture S.r.l." con oggetto "Lavori di opere ed impianti per l'ammodernamento, adeguamento e il risparmio energetico finalizzato alla gestione della piscina comunale impianto CUP F77H12001600006 CIG 6242372854" e gli atti propedeutici alla sottoscrizione del contratto;

Considerato che il citato D.D.G. n. 658/2015 ha altresì, a seguito del ribasso d'asta, rideterminato in € 396.850,10 il contributo concesso con D.D.G. n. 117/2014, generando una economia di € 24.749,90 a valere sul capitolo 652801 impegno 17 con il seguente quadro economico:

A) Per lavori	D.D.G. 117/2015		POST GARA RIBASSO DEL 8,64 %	
		383.134,57		355.009,69
Importo dei lavori a base d'asta	366.783,82		297.394,62	
Costo manodopera non soggetta a ribasso			41.264,32	
Di cui oneri di sicurezza	16.350,75		16.350,75	

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	D.D.G. 117/2015	143.865,43	POST GARA RIBASSO DEL 8,64 %	141.052,93
Spese tecniche	52.000,00		52.000,00	
IVA al 10 % su importo d'appalto	38.313,46		35.500,96	
Spese per commissione giudicatrice e pubblicità	6.000,00		6.000,00	
Spese per accertamenti di laboratorio	6.000,00		6.000,00	
Programmi di pubblicizzazione dell'intervento	18.000,00		18.000,00	
Formazione personale per la gestione e manutenzione	2.500,00		2.500,00	

Imprevisti	21.051,97		21.051,97
TOTALE PROGETTO		527.000,00	496.062,62
Contributo Regionale (80%)		421.600,00	396.850,10

Vista la nota prot. n. BN/CA/163/2017 del 30/03/2017 con la quale l'Organismo Intermedio – Banca Nuova ha trasmesso la relazione sull'istruttoria finale relativa al progetto n. 219 presentato dal Comune di Ravanusa codice CUP F77H12001600006 ed ha comunicato di essere in possesso della seguente documentazione:

1. certificato di ultimazione dei lavori;
2. stato finale dei lavori;
3. certificato di regolare esecuzione;
4. determina n. 990 del 18.12.2015 con la quale il responsabile dell'Area Tecnica 3 del Comune di Ravanusa ha approvato il quadro economico di assestamento contabile finale, lo stato finale e il certificato di regolare esecuzione;
5. relazione sul conto finale a firma del Direttore dei Lavori;
6. determina n. 503 del 29/04/2017 del Responsabile dell'Area Tecnica 3 del Comune di Ravanusa con la quale è stata approvata il Consuntivo Analitico della spesa effettivamente sostenuta;

ed ha altresì segnalato che durante l'esecuzione dei lavori è stata redatta perizia di variante e suppletiva, che non ha mutato l'importo complessivo del progetto;

Considerato che nella relazione istruttoria l'O.I. - Banca Nuova ha elencato la documentazione tecnico – contabile di rendicontazione delle somme, trasmessa dal soggetto proponente ai fini della rendicontazione della spesa, ed ha valutato positivamente il progetto in termini di completezza e correttezza della documentazione, conformità alla legge, pertinenza e congruità delle spese;

Visto il Quadro economico di spesa finale del prog. n. 219 del Comune di Ravanusa, di € 467.333,75, approvato con Determina n. 503 del 29/04/2017 del Responsabile dell'Area 3 - Area Tecnica, come di seguito strutturato:

Q.E. PROG. N. 219	
A) Somma Lavori al netto	€ 374.107,35
Importo netto lavori	€ 374.107,35
B) Somme a disposizione	€ 93.226,40
IVA	€ 37.410,75
Progettazione e incentivi (compreso imposte e tasse)	€ 55.815,65
Importo Complessivo	€ 467.333,75
Contributo (80 %)	€ 373.867,00

Vista la Determina n. 196 del 14/02/2017 del Comune di Ravanusa con la quale il Responsabile di Area conferma l'entrata in funzione del progetto n. 219, il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 57 del Reg (CE) n.1083/2006 in tema di stabilità delle operazioni, il rispetto degli artt. 8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in materia di informazione e pubblicità, di aver provveduto al caricamento e alla validazione sul sistema informativo Caronte di tutti gli impegni giuridicamente vincolanti (IGV), pagamenti e relativi giustificativi, dei dati di avanzamento fisico e procedurale;

Considerato che con Decisione C(2015) 2771 final del 30/04/2015 la Commissione Europea, modificando la Decisione C(2013) 1573, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);

Viste le note del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 4543 del 9/3/2016 "Ulteriori adempimenti per la Chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari opere, beni e servizi pubblici" e prot. n. 9878 del 30/5/2016 "Disposizioni per consentire e accelerare il



completamento dei progetti inseriti nel programma PO FESR Sicilia 2007/2013 in attuazione dell'art. 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8”;

le note di questo Dipartimento prot. n. 9990 del 10/03/2016 e prot. n. 21232 del 31/05/2016 con le quali si trasmettono all'Organismo Intermedio le citate note prot. 4543 e prot. 9878 del Dipartimento della Programmazione, per gli adempimenti conseguenti;

Vista la nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 24315 del 30/12/2016 con la quale, tra l'altro, si trasmette lo schema di decreto di chiusura dei progetti coimputati al PO FESR 2007/2013 e al Programma Complementare di Azione e Coesione 2014/2020;

Visto il D.D.G. n. 881 del 09/12/2016 con il quale è stata impegnata la somma di € 35.678,12, a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità registrato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23/12/2016 sul capitolo 652408 impegno 58;

Considerato che con il su citato decreto è stata determinata la quota da imputare a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 e la quota da imputare a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità, così riassunte:

- € 338.188,88 - contributo regionale a valere sui fondi del PO FESR 2007/2013, capitolo 652801 impegno 17;
- € 35.678,12 - contributo regionale a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità, capitolo 652408 impegno 58;

Considerato che, il contributo regionale di € 338.188,88 a valere sui fondi del PO FESR 2007-2013 determinato con D.D.G. 881/2016 risulta inferiore rispetto a quanto determinato in precedenza con D.D.G. n. 658/2015 di € 396.850,10;

Considerato che al Comune di Ravanusa a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, è stata erogata la somma complessiva di € 396.850,10;

Considerato pertanto che al Comune di Ravanusa, a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013, è stato erogato l'importo di € 58.661,22 eccedente il contributo spettante determinato con D.D.G. 881/2016 (€396.850,10 importo erogato - € 338.188,88 contributo rideterminato);

Considerato altresì, che per il trasferimento della somma di € 35.678,12, quale contributo a valere delle risorse complementari, impegnata con D.D.G. n. 881/2016, il Dipartimento Energia ha tenuto conto dell'eccedenza sopra citata, pari ad € 58.661,22;

Considerato che, a seguito del su citato trasferimento di € 35.678,12, risulta ancora in giacenza al Comune di Ravanusa l'importo di € 22.983,10, a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, che deve essere restituita;

Considerato la somma di € 22.983,10, in giacenza presso il Comune di Ravanusa, viene accertata con il presente provvedimento sui Capitoli di entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017;

Considerato che dalla relazione finale trasmessa con la nota prot. n. BN/CA/163/2017, l'O.I. ha rappresentato che, il costo per la realizzazione del progetto n. 219 è stato rideterminato in € 464.218,32, con un contributo pari all'80% di € 371.374,66 con la seguente ripartizione:

- € 338.188,88 - contributo regionale a valere sui fondi del PO FESR 2007/2013 capitolo 652801 impegno 17;
- € 33.185,78 - contributo regionale a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 804 della legge di stabilità capitolo 652408 impegno 58;

Considerato pertanto che l'art. 3 del D.D.G. 881/2016 è disposto il Beneficiario potrà utilizzare l'importo di € 32.110,31 pari al 90% del contributo concesso mentre la restante quota pari al 10% di € 3.567,81 a conclusione delle procedure di chiusura;

Considerato altresì che la quota spettante a valere sulle risorse complementari è stata rideterminata dall'O.I., con la nota prot. n. BN/CA/163/2017, in € 33.110,31, che risulta inferiore a quella determinata e impegnata con il D.D.G. 881/2016;

- Considerato** pertanto che il Comune di Ravanusa deve restituire l'importo di € 2.492,34, scaturente dalla differenza tra il contributo pubblico determinato e impegnato con il D.D.G. 881/2016 di € 35.678,12 e il contributo di € 33.185,78 ritenuto ammissibile dall'O.I.;
- Ritenuto** pertanto di dover modificare l'art. 3 del D.D.G. 881/2016 limitatamente alla quota restante del 10% di € 3.567,81 in quanto, a seguito delle risultanze dell'istruttoria finale trasmessa dall'O.I., la quota disposta del 10% di € 3.567,81, a valere sulle risorse della Delibera Cipe, è ridotta in € 1.075,47 (Quota a valere sulla Delibera Cipe rideterminata dall'O.I. € 33.185,78 – € 32.110,31 quota utilizzata dal Comune di Ravanusa a valere sui fondi della Delibera Cipe);
- Considerato** pertanto, che il Beneficiario, delle somme a disposizione di € 3.567,81, dovrà restituire l'importo di € 2.492,34 e altresì potrà utilizzare l'importo di € 1.075,47 dopo l'apposizione nel presente provvedimento del visto di legittimità da parte della Corte dei conti;
- Ritenuto** pertanto di dover procedere all'accertamento in entrata della somma di € **22.983,10**, valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013, nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 come di seguito riportato:
- **€ 4.922,98** sul capitolo n. **7265** "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali" – Capo 16 - codice gestionale E3.05.02.03.002;
 - **€ 18.060,12** sul capitolo n. **7270** "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali" – Capo 16 - codice gestionale E3.05.02.03.002.
- Ritenuto** pertanto di dover procedere all'accertamento in entrata della somma di € **2.492,34**, valere sulle risorse della Delibera Cipe, nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 come di seguito riportato:
- **€ 2.492,34** sul capitolo n. **7270** "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali" – Capo 16 - codice gestionale E3.05.02.03.002.
- Ritenuto** di dover prendere atto:
- del quadro economico finale di cui alla Determina n. 503 del 29/04/2017 del Responsabile dell'Area 3 - Area Tecnica;
 - del Consuntivo Analitico della spesa sostenuta;
 - delle spese ritenute ammissibili dall'Organismo Intermedio.
- Ritenuto** sulla base della documentazione trasmessa dall'Organismo Intermedio, di dover dichiarare l'intervento concluso.

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, si prende atto del Quadro Economico Finale approvato con la Determina n. 503 del 29/04/2017 del Responsabile dell'Area 3 - Area Tecnica, per un importo pari ad € **467.333,75**, nonché delle spese ritenute ammissibili di € **464.218,32** con un contributo spettante nella misura dell'80% di € **371.374,66**, della relazione sul conto finale dei lavori eseguiti e del certificato di regolare esecuzione approvati con Determina n. 990 del 18/12/2015 del Responsabile dell'Area 3 - Area Tecnica del Comune di Ravanusa per la realizzazione del progetto n. 219 denominato "Impianto di solar Heating and Cooling per la piscina comunale di Ravanusa" codice CUP F77H12001600006, come di seguito articolato:

Q.E. PROG. N. 219	
A) Somma Lavori al netto	€ 374.107,35
Importo netto lavori	€ 374.107,35
B) Somme a disposizione	€ 93.226,40



IVA	€ 37.410,75	
Progettazione e incentivi (compreso imposte e tasse)	€ 55.815,65	
Importo Complessivo		€ 467.333,75
Importo ritenuto ammissibile dall'O.I.		€ 464.218,32
Contributo (80 %) di € 464.218,32		€ 371.374,66

Art. 2 Approvare la definitiva ammissione al finanziamento per:

- Euro **338.188,88** a valere sulla Linea di Intervento 2.1.1.2 “Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di Enti Locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia” del PO FESR 2007/2013 di cui al DDG n. 117/2015 di impegno sul capitolo 652801;
- Euro **33.185,78** a valere sulle risorse complementari per il completamento della programmazione 2007/2013, ai sensi dell’art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016, di cui al DDG n. 881/2016 di impegno capitolo 652408;

dal che risulta il seguente riparto finanziario per la realizzazione dell’intervento di cui al quadro economico in presa d’atto all’art. 1 precedente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota a valere sul PO FESR 2007/2013-Linea 2.1.1.2	€ 338.188,88
Quota a valere sulle risorse complementari, ai sensi dell’art. 1, comma 804, della legge di stabilità per il 2016, di cui al DDG. n. 881/2016	€ 33.185,78
TOTALE	€ 371.374,66

Art. 3 Per le motivazioni espresse in narrativa, è parzialmente modificato l’art. 3 del D.D.G. n. 881/2016 limitatamente alla quota restante del 10 % di € 3.567,81, che viene ridotta in € 1.075,45.

Art. 4 Il beneficiario è autorizzato all’utilizzo della somma di € 1.075,47, dopo l’apposizione del visto di legittimità della Corte dei Conti.

Art. 5 È accertata in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017 la somma complessiva di € **22.983,10**, a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013, sui Capitoli n. **7265** “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali” Capo 16 – Codice Gestionale E3.05.02.03.002 per € **4.922,98** , e n. **7270** “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali” – Capo 16 - codice gestionale E3.05.02.03.002 per € **18.060,12**.

Art. 6 È accertata in entrata sul Capitolo n. **7270** “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali” – Capo 16 - codice gestionale E3.05.02.03.002 l’importo di € **2.492,34**, a valere sulle risorse della Delibera CIPE, del Bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2017.

Art. 7 Il Comune di Ravanusa deve versare con apposito modello 121/T l’importo di € **4.922,98** sul capitolo n. **7265** e l’importo di € **20.552,46** (€**18.060,12** + € **2.492,34**) sul capitolo n. **7270** del Bilancio della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di notifica del presente decreto. Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Dipartimento provvederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi previsti dalla legge.

- Art. 8** L'intervento n. 219 denominato "Impianto di solar Heating and Cooling per la piscina comunale di Ravanusa" codice CUP F77H12001600006 è dichiarato concluso.
- Art. 9** Il beneficiario è altresì tenuto a mantenere, nel territorio della regione Sicilia e nell'originaria ubicazione, gli impianti e gli investimenti agevolati e a non distoglierli dall'uso previsto per un periodo di almeno 5 anni dalla "data di ultimazione" dell'investimento ed altresì ha l'obbligo di conservazione della documentazione di progetto per almeno tre anni dalla chiusura del Programma Operativo, fermi restando gli altri obblighi in tema di conservazione della documentazione previsti dalle vigenti normative
- Art. 10** Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia, per il successivo inoltro alla Corte dei conti, in conformità a quanto previsto dalla pista di controllo della linea di intervento 2.1.1.2 del PO FESR 2007/2013.

Palermo li

61 GIU 2017


Il Funzionario
(M. Schillaci)


IL DIRIGENTE dell'U.O.
(Ing. Giusto Ingrassia Strano)


IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO IV
(Dott.ssa Antonina Rappa)




IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Domenico Armenio)